

# POPOLAZIONE STRANIERA

*Nicoletta Signoretti (Città metropolitana di Roma Capitale)*

*Irene Calcaterra (Roma Capitale)*

## Indice

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale.....	3
La popolazione straniera residente a Roma Capitale .....	13
La natalità e la fecondità nella popolazione straniera a Roma Capitale .....	15

**556.794**

Stranieri residenti nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

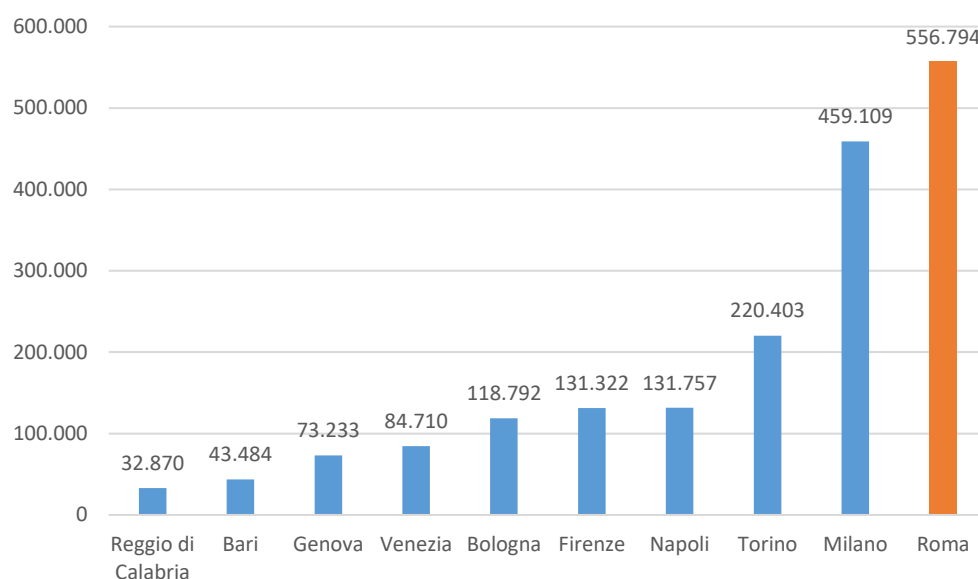
**12,8%**

Incidenza degli stranieri sulla popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

## La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

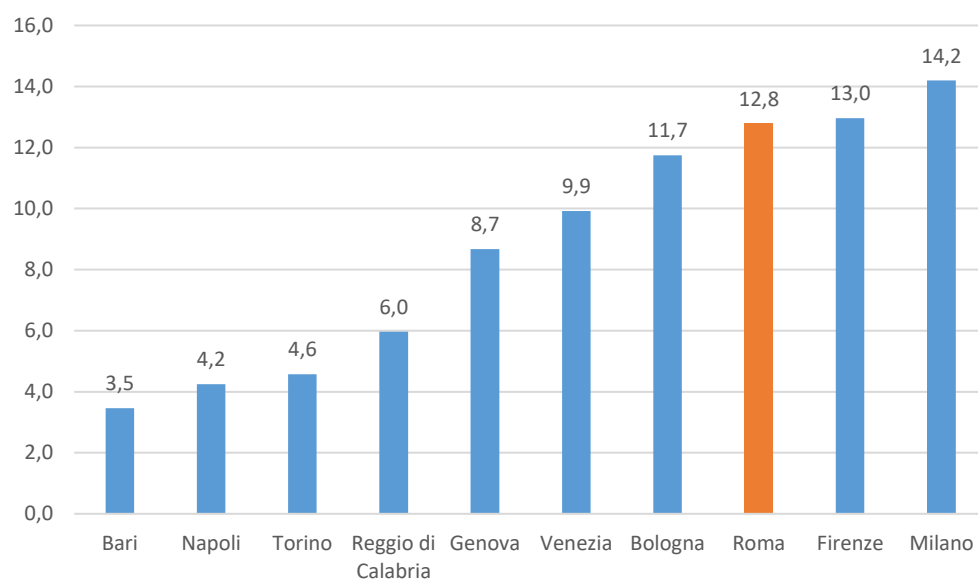
Al 1° gennaio 2018, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 556.794 cittadini stranieri, pari al 12,8% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la città metropolitana di Roma al terzo posto, dopo Firenze e Milano, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

### Cittadini stranieri residenti nelle 10 città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

### Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 10 città metropolitane (%). Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**69,2%**

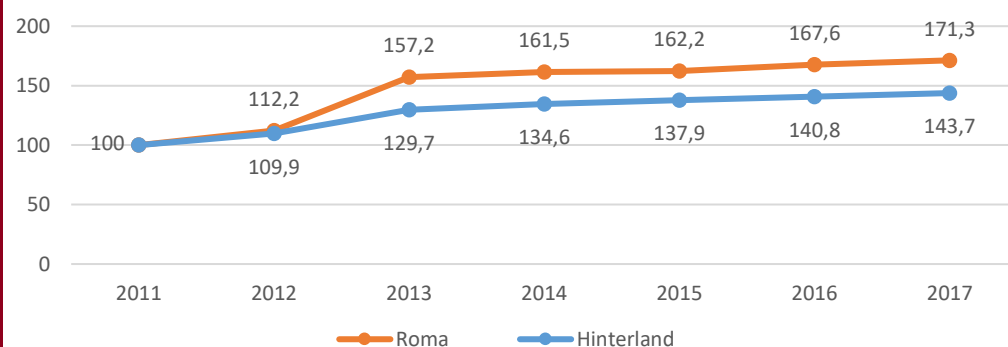
Stranieri residenti a Roma Capitale sul totale stranieri residenti nella Città metropolitana (Anno 2017)

**+2,2%**

Incremento degli stranieri residenti nella città metropolitana di Roma Capitale tra il 2016 e il 2017

Al 31 dicembre 2017 risiede nella Capitale il 69,2% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 30,8% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Nel 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente ed in crescita, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

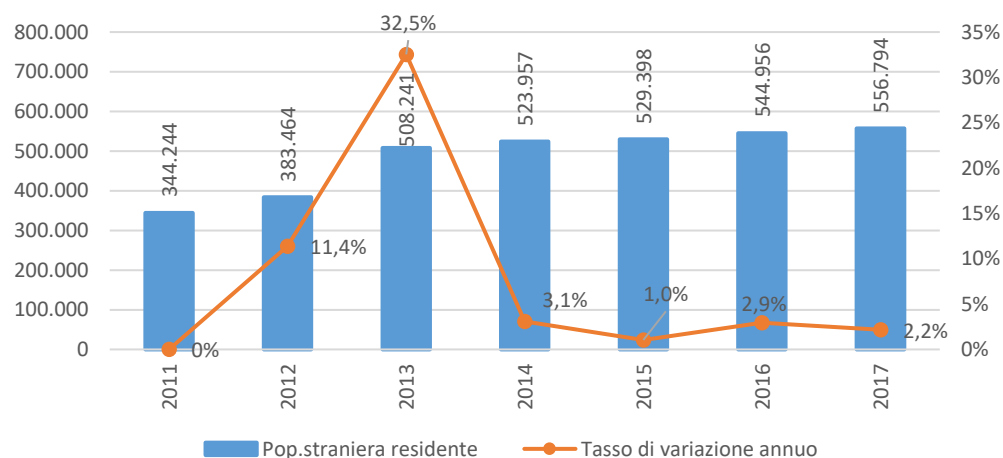
**Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi sette anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati quasi del 62%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +32,5% del 2013 si è passati al +3,1% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più basso (solo +1%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,9%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno precedente risulta pari al 2,2%.

**Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2017.**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**11,5%**

Incidenza degli stranieri sulla popolazione residente nei comuni di hinterland metropolitano (Anno 2017)

**+49,4%**

Incremento della popolazione straniera residente nei comuni di I Corona tra il 2011 e il 2017

**+71,3%**

Incremento della popolazione straniera residente nei comuni di II Corona tra il 2011 e il 2017

Nel 2017 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 171.235 residenti stranieri, che rappresentano l'11,5% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 11,5% nei 120 comuni contro 13,4% a Roma Capitale.

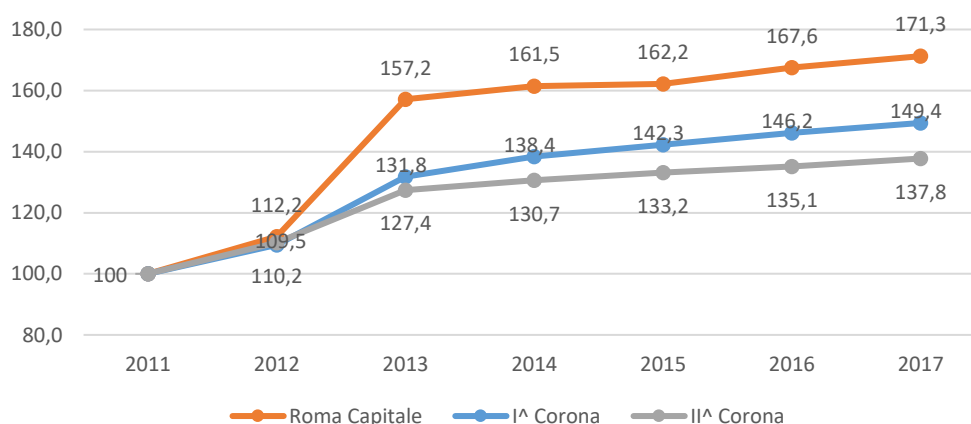
**Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("seconde case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2017 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

**Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra**



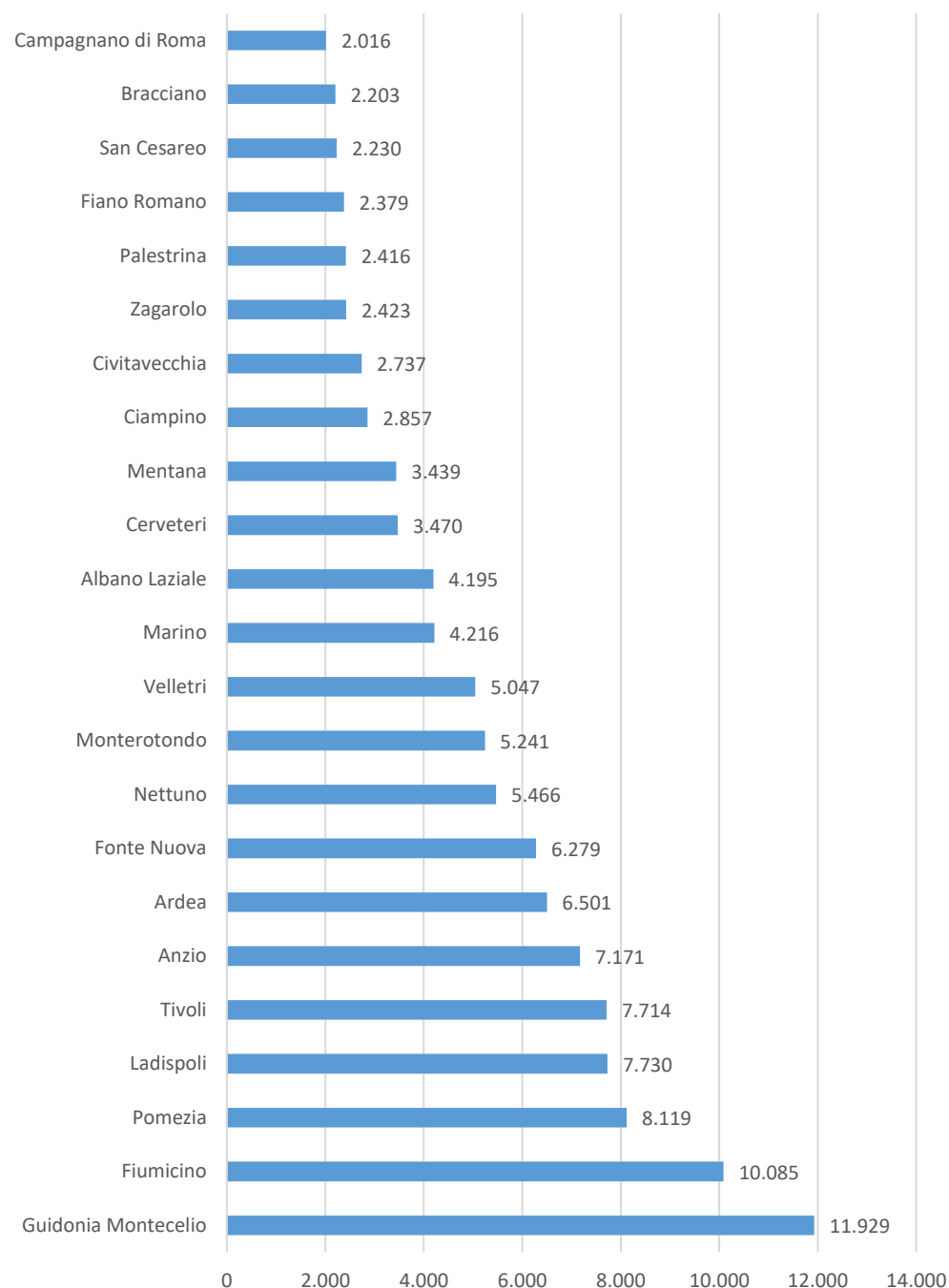
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**11.929**

Stranieri residenti a Guidonia Montecelio, comune dell'hinterland con il più alto numero di stranieri (Anno 2017)

Nel 2017, in ben 23 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

**Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**5,2%**

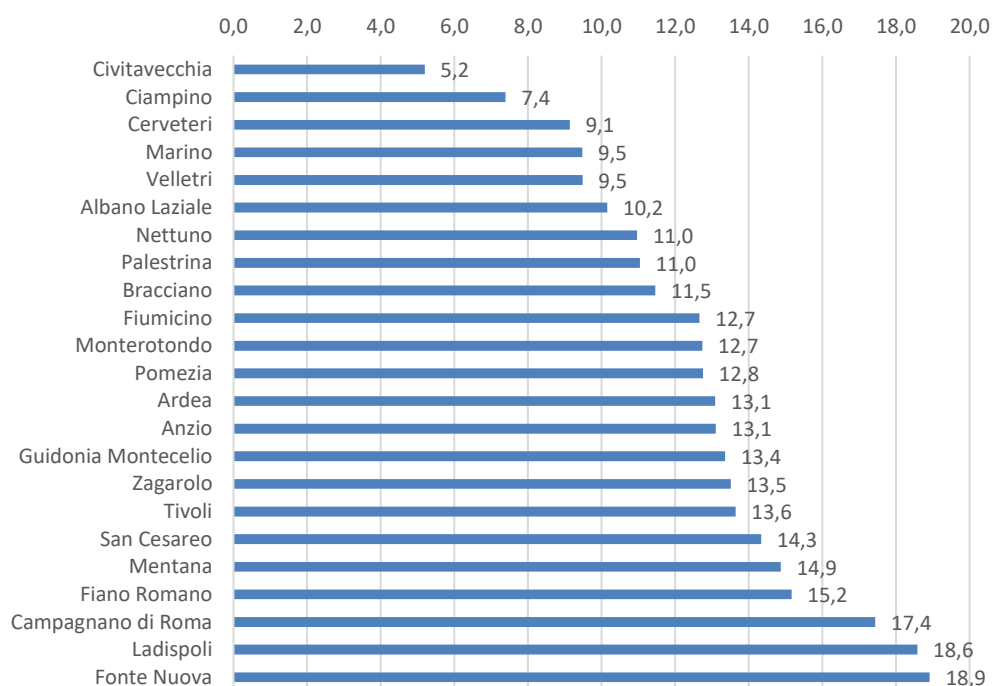
Minor  
incidenza di  
stranieri sulla  
popolazione  
residente -  
Comune di  
Civitavecchia  
(Anno 2017)

**18,9%**

Maggior  
incidenza di  
stranieri sulla  
popolazione  
residente -  
Comune di  
Fonte Nuova  
(Anno 2017)

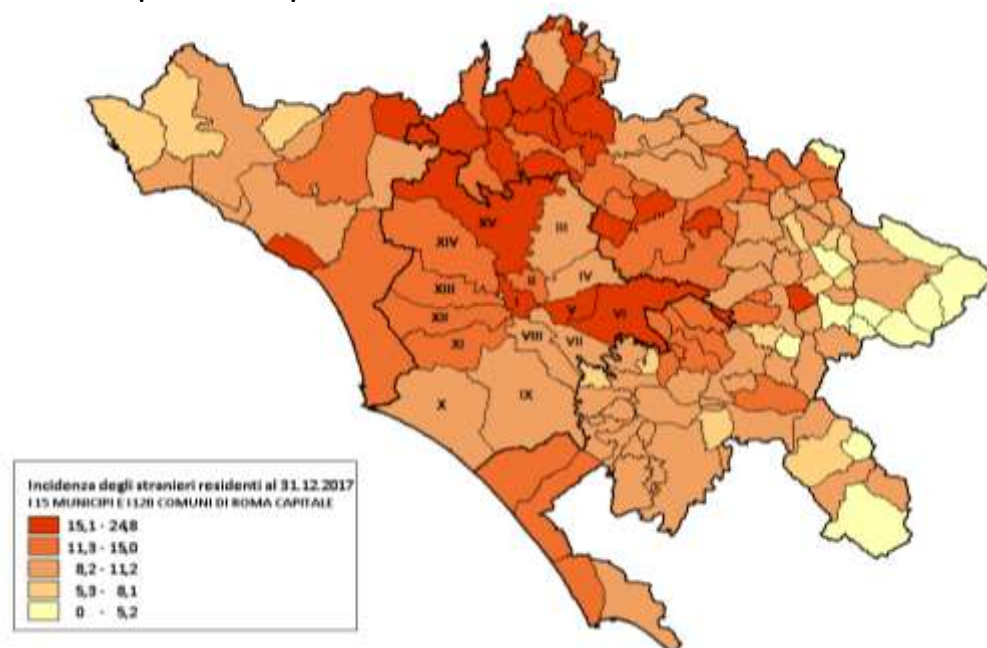
In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Fonte Nuova e Ladispoli (rispettivamente il 18,9% e il 18,6%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,2%). All'interno della Capitale, le aree con maggiore incidenza di stranieri sulla popolazione residente risultano essere i municipi I, V, VI e XV.

**Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**Incidenza di residenti stranieri (%) nella Città metropolitana di Roma Capitale per i 120 Comuni e i 15 municipi di Roma Capitale. Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**33,1**

Indice di  
vecchiaia  
popolazione  
straniera  
Roma Capitale  
(Anno 2017)

**15,2**

Indice di  
vecchiaia  
popolazione  
straniera  
Prima corona  
metropolitana  
(Anno 2017)

**114,4**

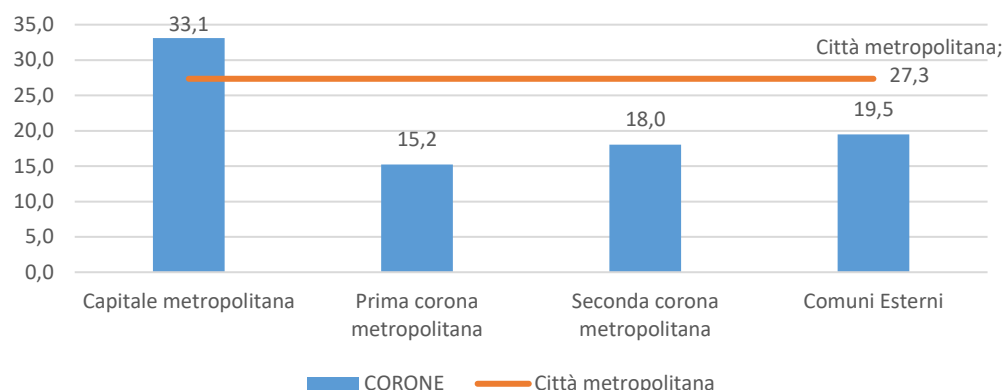
Indice di  
ricambio  
popolazione  
straniera  
Roma Capitale  
(Anno 2017)

**62,6**

Indice  
ricambio  
popolazione  
straniera  
comuni Esterni  
(Anno 2017)

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2017 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 27,3. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 33,1 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 15,2 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

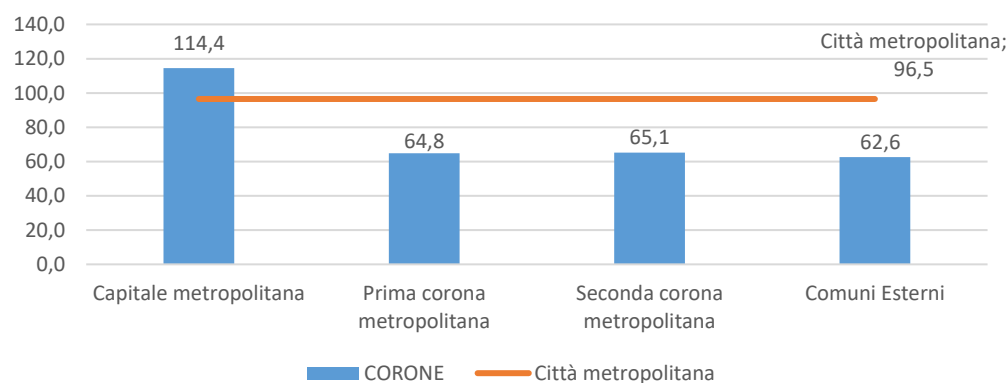
#### Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 96,5; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece superiore a 100 (114,4). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all'insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni Esterni la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell'hinterland metropolitano (l'indice di ricambio è pari a 62,6, contro 64,8 per i comuni di Prima Corona e 65,1 per i comuni di Seconda Corona). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

#### Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat



**90.848**

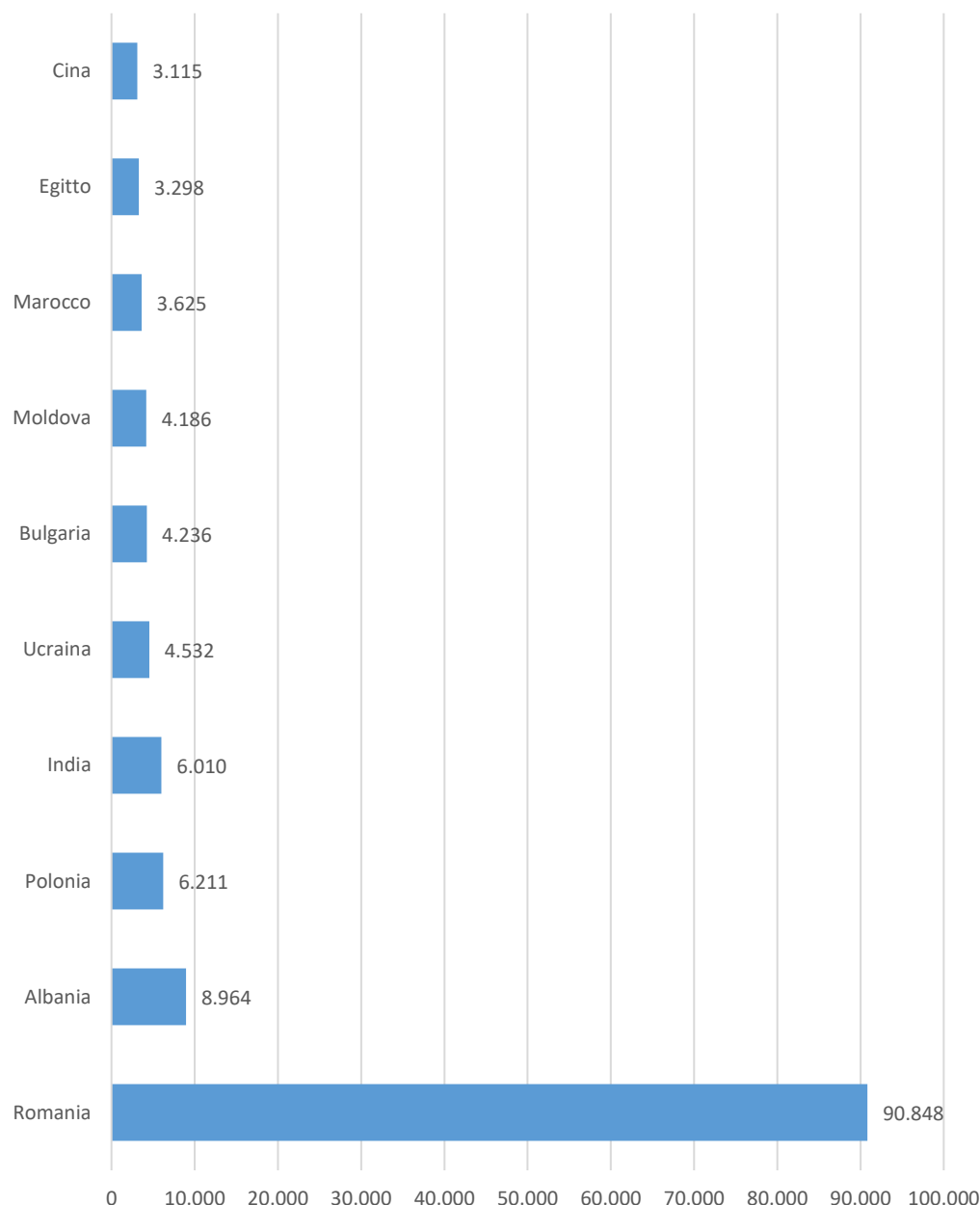
Cittadini  
romeni  
residenti  
nell'hinterland:  
comunità  
straniera più  
numerosa  
(Anno 2017)

**3.115**

Cittadini  
cinesi  
residenti  
nell'hinterland:  
decima  
comunità  
straniera più  
numerosa  
(Anno 2017)

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

**Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.).  
Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

POPOLAZIONE STRANIERA - Città metropolitana di Roma Capitale

**24,1%**

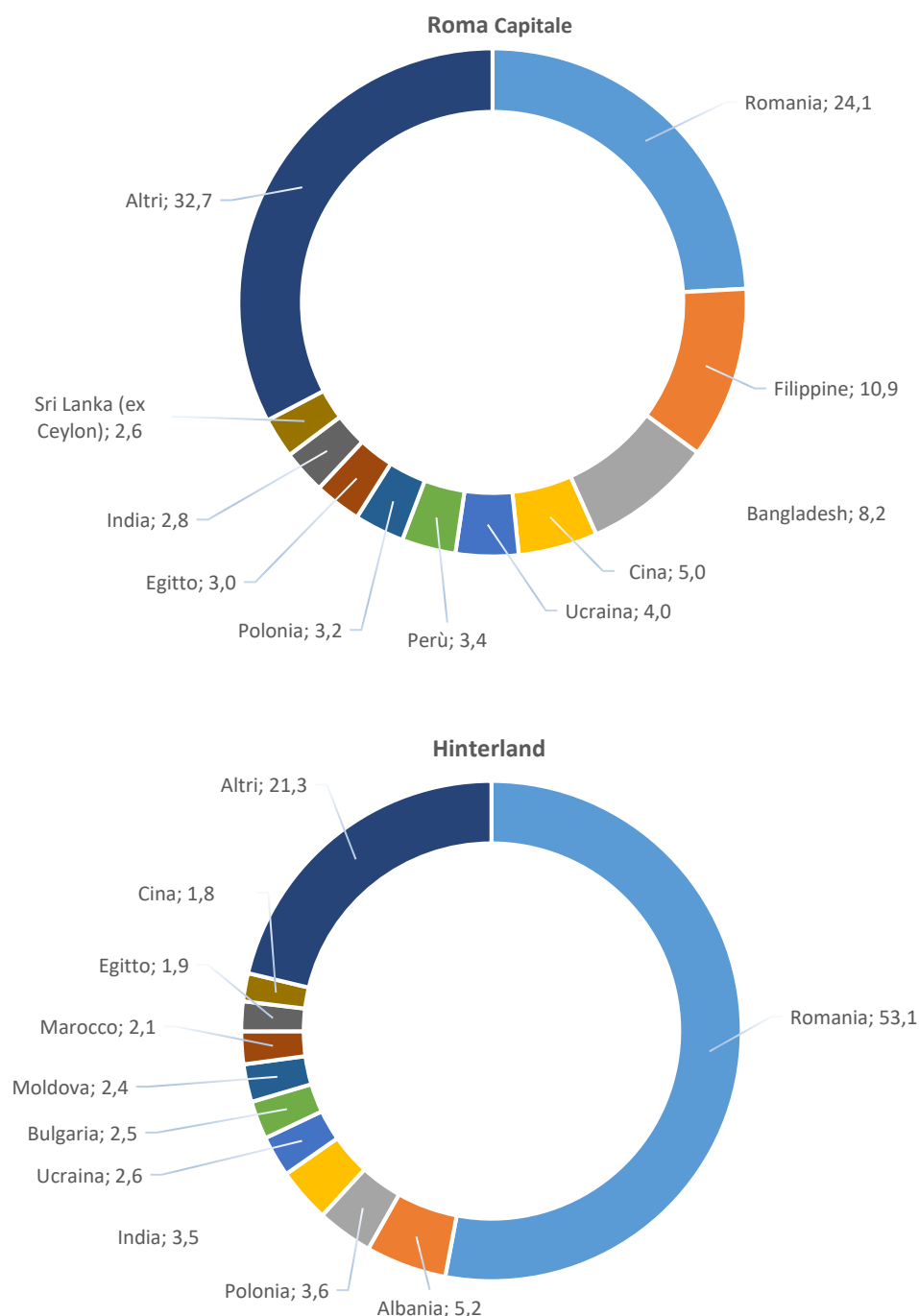
Incidenza dei cittadini romeni sulla popolazione straniera residente a Roma Capitale (Anno 2017)

**53,1%**

Incidenza dei cittadini romeni sulla popolazione straniera residente nell'hinterland (Anno 2017)

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini romeni, ad esempio, costituiscono il 24,1% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 53,1% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine e del Bangladesh, invece, hanno un'incidenza rilevante (10,9% e 8,2%) soltanto all'interno della Capitale.

**Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**62,4%**

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel comune di Guidonia Montecelio (Anno 2017)

**47,3%**

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel comune di Pomezia (Anno 2017)

Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia e Ladispoli) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e - in un solo caso - dall'Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 47,3% di Pomezia ed il 62,4% di Guidonia Montecelio (valore medio nei 4 comuni: 53,1%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (74,8% a Ladispoli, 71,6% a Guidonia, 65,4% a Fiumicino e 62,6% a Pomezia).

**Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2017**

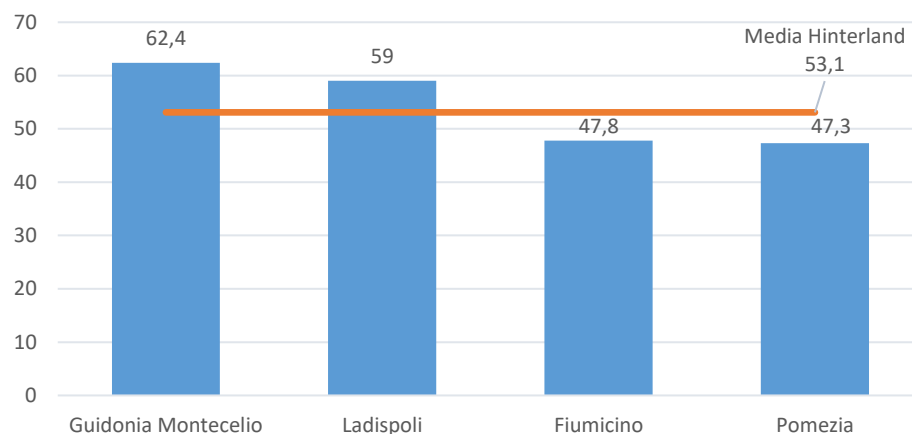
Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	N	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	7.445	62,4	Romania	4.828	47,8
Egitto	491	4,1	Cina	648	6,4
Cina	318	2,7	India	616	6,1
Albania	287	2,4	Bangladesh	512	5,1
<b>Prime quattro</b>	<b>8.541</b>	<b>71,6</b>	<b>Prime quattro</b>	<b>6.604</b>	<b>65,4</b>
Altre	3.388	28,4	Altre	3.481	34,6
<b>Totale</b>	<b>11.929</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>10.085</b>	<b>100</b>

Pomezia			Ladispoli		
Cittadinanza	N	%	Cittadinanza	N	%
Romania	3.840	47,3	Romania	4.580	59
Polonia	530	6,5	Polonia	551	7,4
Moldova	383	4,7	India	438	5,7
Albania	337	4,1	Ucraina	215	2,7
<b>Prime quattro</b>	<b>5.090</b>	<b>62,6</b>	<b>Prime quattro</b>	<b>5.784</b>	<b>74,8</b>
Altre	3.029	37,4	Altre	1.946	25,2
<b>Totale</b>	<b>8.119</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>7.730</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2017**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**100%**

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel comune di Vivaro Romano (Anno 2017)

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

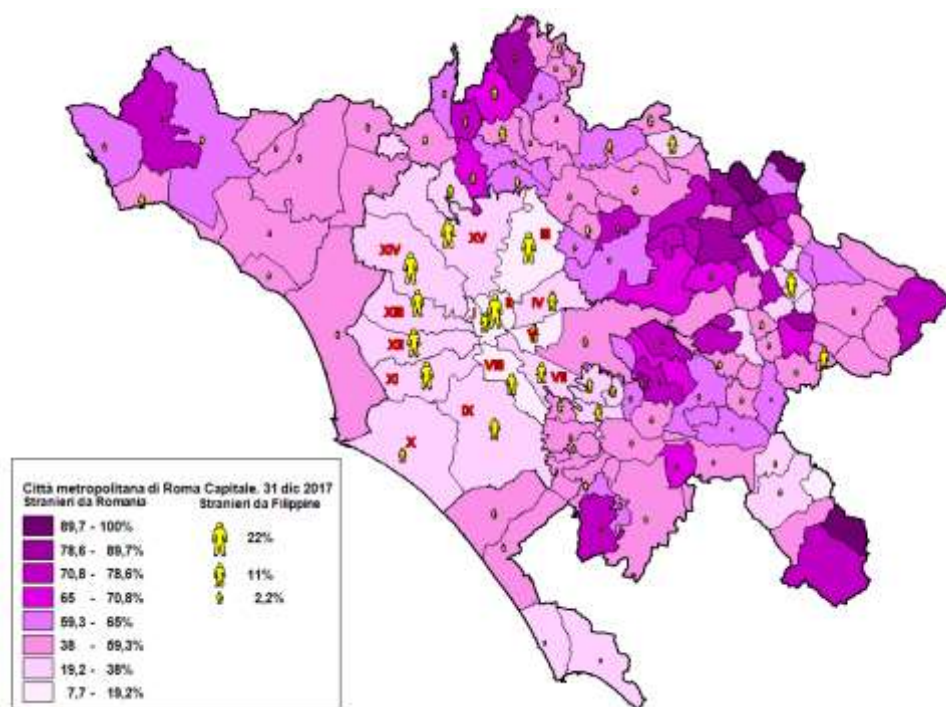
Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Vivaro Romano, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 100%, seguito dai comuni di Percile (96,8%), di Gorga (93,4%) e di Vicovaro (89,6%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Gavignano (14,5%) e di Nettuno (23,0%). Includendo nell'analisi anche i municipi di Roma Capitale, quelli a minor concentrazione di residenti romeni risultano essere i municipi I e II (rispettivamente 7,7% e 11,3% del totale stranieri residenti).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 12,5%; in ben 44 comuni dell'hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini. Se si considerano anche i municipi di Roma Capitale, invece, la massima incidenza di cittadini filippini viene rilevata nel municipio II (22,0%), quella minima nel municipio VI (1,8%).

**Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 120 comuni e nei 15 municipi della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2017**

**12,5%**

Incidenza dei cittadini filippini sugli stranieri residenti nel comune di Rocca Canterano (Anno 2017)



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

**385.621**

Iscritti  
stranieri in  
anagrafe a  
Roma al  
31.12.2017

**+2,2%**

Incremento  
della  
popolazione  
straniera  
residente a  
Roma tra il  
2016 e il 2017

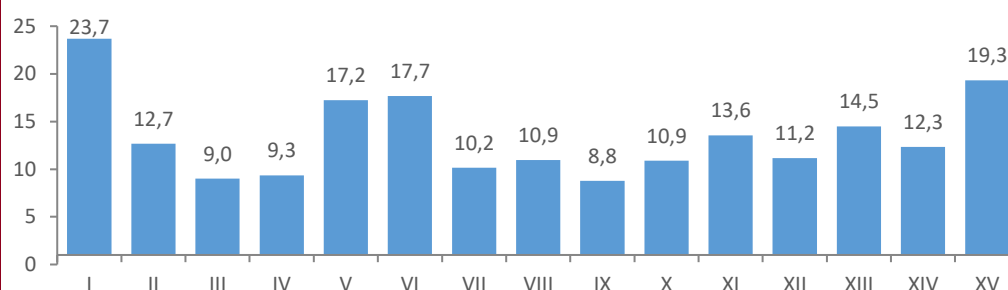
## La popolazione straniera residente a Roma Capitale

La popolazione straniera iscritta in anagrafe a Roma al 31 dicembre 2017 risulta pari a 385.621 unità, con un'incidenza del 13,4% sul totale della popolazione residente (contro un valore medio nazionale pari a 8,5%).

Ad eccezione del calo registrato tra il 2012 e il 2013, legato alla revisione anagrafica, il flusso di stranieri in entrata nella Capitale ha sempre presentato un trend crescente nel tempo. Tra il 2016 e il 2017, in particolare, la popolazione straniera è cresciuta del 2,2%.

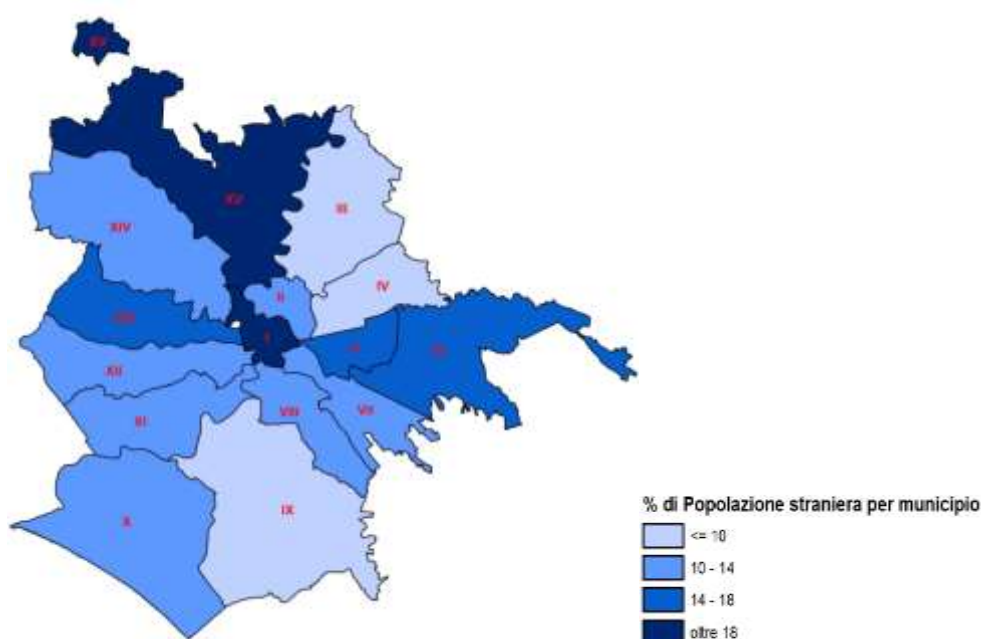
Dall'analisi per municipio emerge che la popolazione straniera si ripartisce nelle diverse zone della Capitale in maniera piuttosto diversificata. I municipi che presentano la più alta incidenza di stranieri sul totale dei residenti sono il I (23,7%), il XV (19,3%) ed il VI (17,7%); quelli con incidenza minima sono il municipio IX (8,8%) ed i municipi III e IV (rispettivamente 9,0% e 9,3%).

### Incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione per municipio (%). Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

### Percentuale di popolazione straniera sul totale della popolazione per Municipio. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

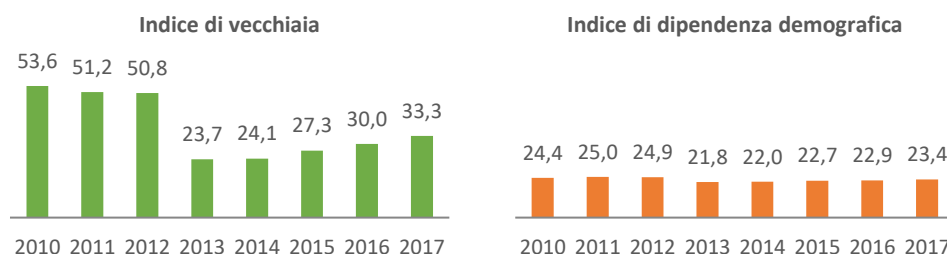
**37,2 anni**  
l'età media  
della  
popolazione  
straniera  
(Anno 2017)

**24,1%**  
Incidenza  
della  
cittadinanza  
romena sul  
totale della  
popolazione  
residente  
(Anno 2017)

Nel 2017 la componente femminile continua a registrare valori più elevati (52,5%) rispetto a quella maschile (47,5%). L'indice di mascolinità<sup>1</sup> nel 2017 è pari a 90,5, ciò significa che nella popolazione straniera sono presenti circa 90 maschi per 100 femmine, così come rileva l'indice riferito alla popolazione totale (90,3). I dati relativi allo stato civile dei residenti stranieri segnalano che oltre la metà della popolazione straniera residente è nubile/celibe (51,4%).

La struttura per età dei cittadini stranieri mostra una popolazione piuttosto giovane. L'età media, che nel 2017 è di poco superiore ai 37 anni, risulta in graduale aumento. Gli uomini sono mediamente più giovani delle donne (34,9 anni di età media contro i 39,3 delle donne). Rispetto al 2016 resta stabile il numero dei minorenni, che si attesta attorno al 17% circa del totale, mentre la quota di popolazione con un'età superiore ai 45 anni continua ad aumentare in maniera costante e nel 2017 si attesta a circa il 31% del totale. Anche gli indici di vecchiaia e di dipendenza aumentano costantemente dal 2013; con riferimento al 2017, il loro valore si attesta rispettivamente a 33,3 e 23,4.

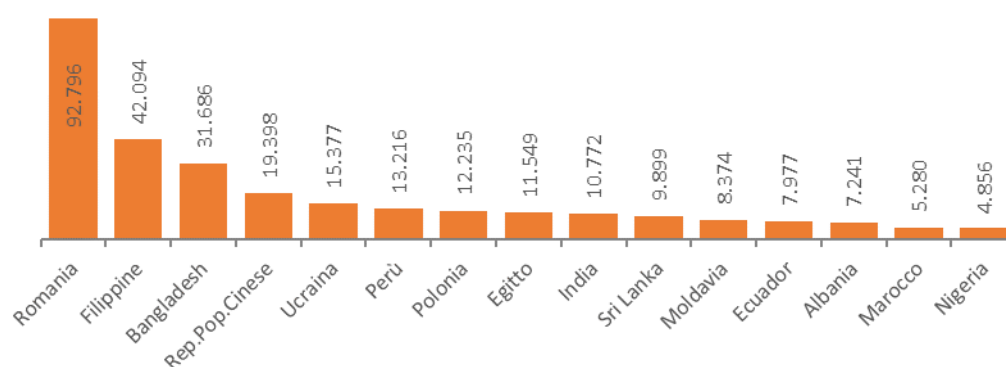
#### Indice di vecchiaia e Indice di dipendenza della popolazione straniera. Roma. Anni 2010-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Se si analizza la distribuzione degli stranieri per Paese di provenienza, si rileva che nel 2017 quasi la metà degli stranieri residenti nella Capitale proviene dal continente europeo; il 75,0% di questi appartiene all'area comunitaria. In particolare, circa un quarto dell'intera popolazione straniera della Capitale (92.796 unità) è di cittadinanza romena; rispetto all'anno precedente, il numero assoluto di cittadini romeni è aumentato del 2,0%. Dopo quella romena, le prime cittadinanze straniere più presenti nella Capitale sono, anche nel 2017, quelle filippina, bangladese, cinese e ucraina.

#### Consistenza delle prime 15 cittadinanze straniere iscritte in anagrafe. Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

<sup>1</sup> Indice di mascolinità: rapporto tra popolazione maschile  $P_X^M$  e popolazione femminile  $P_X^F$  moltiplicato per 100.

**4.911**

Iscritti per nascita a Roma da madre straniera (Anno 2017)

**-5,4%**

Decremento delle nascite da madre straniera tra il 2016 ed il 2017

**16.291**

Iscritti per nascita a Roma da madre italiana (Anno 2017)

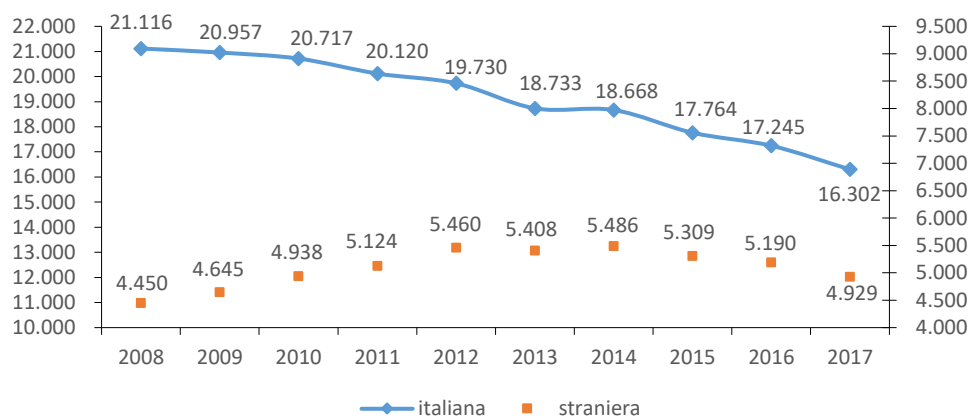
**-5,5%**

Decremento delle nascite da madre italiana tra il 2016 ed il 2017

## La natalità e la fecondità nella popolazione straniera a Roma Capitale

Con riferimento alla data di evento, nel 2017 gli iscritti per nascita all'anagrafe di Roma sono complessivamente 21.231 tra italiani e stranieri.

### Nati vivi per cittadinanza della madre (v.a.). Roma. Anni 2008-2017

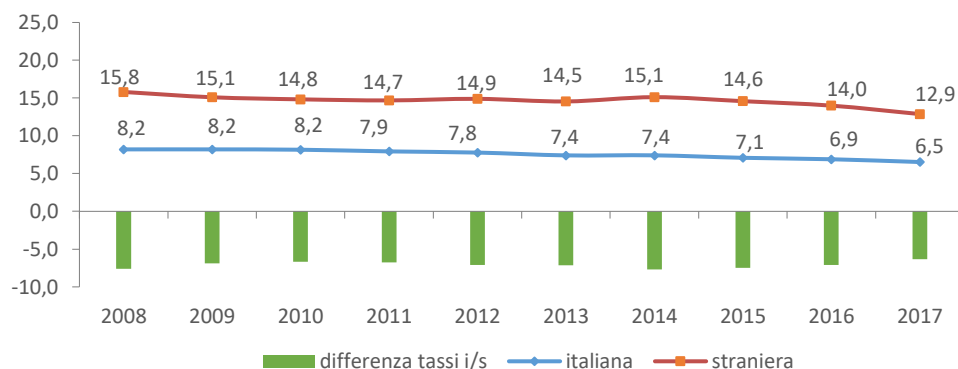


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Il trend dei nati da madri italiane risulta nettamente decrescente nell'ultimo decennio; nel 2017 i nati da madre italiane risultano essere 16.291, ovvero il 5,5% in meno rispetto al 2016. Diverso è il discorso delle nascite da madre straniera, che fino al 2014 sono state caratterizzate da un trend crescente, con una lieve riduzione solo nel 2013 (-1% rispetto al 2012), e che dal 2015 hanno fatto registrare un graduale decremento pari ad oltre 7 punti percentuali (-5,4% tra il 2016 e il 2017). Nel complesso, le nascite totali nel 2017 subiscono un calo pari a -5,5% rispetto al 2016.

L'andamento del tasso generico di natalità<sup>2</sup> dal 2008 al 2017 mostra come le donne straniere, nonostante il decremento registrato rispetto al 2016, abbiano una propensione a mettere al mondo un figlio doppia rispetto alle donne italiane. Da sottolineare che anche nel 2017 continuano a decrescere sia il tasso di natalità riferito alle madri straniere che quello riferito alle madri italiane (12,9 per il primo e 6,5 per il secondo).

### Tassi di natalità per cittadinanza della madre (‰). Roma. Anni 2008-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

<sup>2</sup> Il tasso generico di natalità riferito ad un anno di calendario è definito come il rapporto tra il numero di nati vivi nell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1.000.



**1,61**

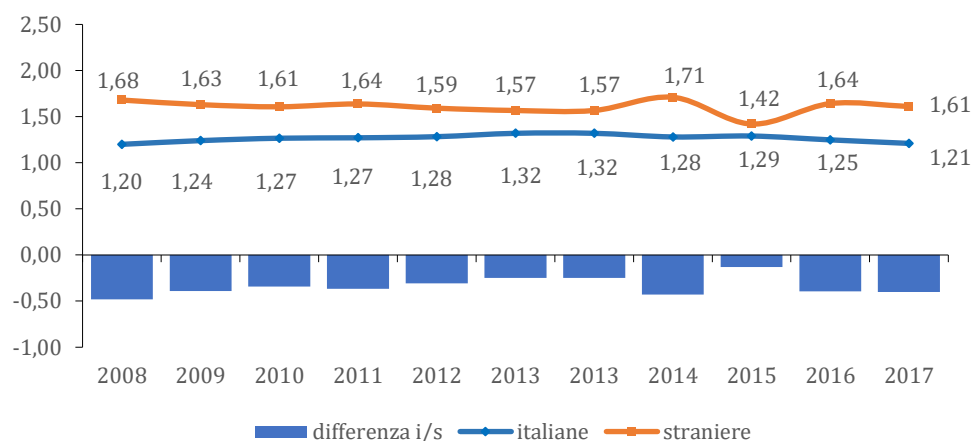
Tasso di fecondità totale riferito alle madri straniere (Anno 2017)

**1,21**

Tasso di fecondità totale riferito alle madri italiane (Anno 2017)

Dal 2008, per entrambe le popolazioni femminili, i valori del Tasso di fecondità totale<sup>3</sup> si collocano al di sotto della soglia del 2,06 (detta anche livello di sostituzione). Questo significa che non essendo garantito il ricambio generazionale, la popolazione continua ad essere in trend decrescente. Inoltre nel 2017 entrambe le popolazioni fanno registrare, rispetto al 2016, un decremento del tasso di fecondità totale.

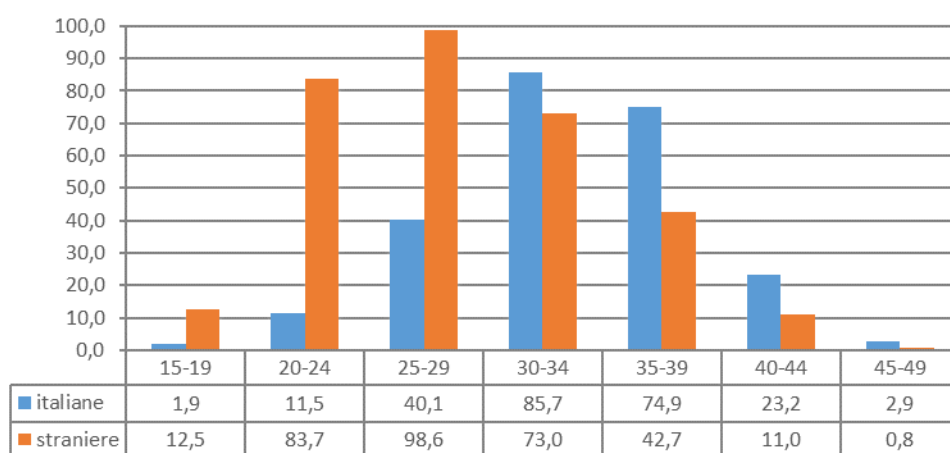
#### Tasso di fecondità totale per cittadinanza della madre. Roma. Anni 2008-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

In riferimento al 2017, l'analisi dei tassi di fecondità per classi di età mostra che per le donne italiane residenti l'intensità del fenomeno risulta più elevata nelle classi di età 30-34 e 35-39, il cui numero di figli per 1.000 donne è pari a rispettivamente a 85,7 e 74,9. Le donne straniere, invece, mostrano un anticipo di dieci anni circa rispetto alle italiane, con valori del tasso maggiori nelle classi di età 20-24 (83,7 figli per 1.000 donne tra i 20 e i 24 anni) e 25-29 (98,6 figli per 1.000 donne tra i 25 e i 29 anni).

#### Tassi di fecondità per classi di età e cittadinanza italiana/straniera (%). Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

<sup>3</sup> Il tasso di fecondità totale (TFT) esprime il numero medio di figli per donna in età feconda (15-49 anni). Il TFT è la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.